

circondati da un muro fatto con frammenti di mattoni e manichi di anfore cementati con argilla. Oltre di questo non vi si trova altro, perchè quel terreno, dal tempo quando le fornaci furono abbandonate fino ad oggi, è stato innumerevoli volte tutto solcato e sconvolto dall' aratro. Un' altra antica fornace meglio conservata scovrì in seguito a piè della collina che dal lato orientale circonda il porto esterno di Brindisi. Facendosi alcuni saggi in faccia a questa collina dagl' ingegneri che attendevano alla restaurazione del porto, comparve una buca. La feci allargare, e guardando dentro, verificai esser la camera pel fuoco di una fornace di figulina. È di forma circolare del diametro di m. 2.70. È tutta circondata di un muro costruito con manichi ed altri cocci di vasi cementati con argilla. La calotta o diaframma che divideva questa camera dall' altra superiore, nella quale si collocavano i vasi per esser cotti, esiste in buono stato, ed è costruita ad opera reticolata in mattoni. La saetta di questa volta è di m. 0.60. Vi si osservano tre ordini di tubi in terra cotta messi verticalmente, i quali davano il passaggio alla fiamma per montare nella camera superiore, che più non esiste, ed invadere i vasi che vi stavano collocati. Presso di questa fornace si vede anche oggi una sorgente di acqua scavata dalla mano dell' uomo per gli usi dell' officina. Quest' officina fu stabilita presso della riva del mare, non perchè ivi si trovassero vicine miniere di argilla, le quali anzi son

lontane, ma per rinfrancare nel commercio dei vasi le maggiori spese di trasporto per la via di terra, avendosi così pronta sul luogo stesso dell' imbarco la merce che doveva essere esportata per la via di mare. Grande traffico di vasi, e specialmente di anfore, si faceva anche nei tempi antichi nel porto di Brindisi. A qualche distanza dal detto porto i pescatori veggono nel fondo del mare lungo la costa ad oriente e ad occidente molte di queste anfore antiche, certamente gittate giù dai colpi delle onde o del vento da sopra le navi onerarie. Anzi a circa trenta chilometri di lontananza verso l' oriente, presso del sito denominato Chianca, tante e tante se ne scovrono unite insieme, da far ben intendere che una grossa nave carica di questa merce si fosse naufragata in quel paraggio. Queste anfore poi col volgere dei secoli son divenute così aderenti al fondo roccioso del mare che ai marinai non riesce di poterne pescare veruna. Has dedi ex parte ad ectypa a Tarantiniio missa, ex parte ad exempla ab eo diligenter excepta; ex libris editis non multa sumi potuerunt. Seorsum autem edidi Calabras has, quoniam et forma litterarum (ut o minor esse solet, p ut passim aperta, ita aliquoties quadrata) et linguae proprietates aetatem eis adsignat liberae rei publicae extremae. Graecae simul repertae, ut sunt ΔΩCΩ — ΗΡΑΙΟC — ΚΕΡΔΟC / — ΚΕΦΑΛΩΝΟC (sic) — ΝΟΥΜΗΝΙΟΥ (quas descripsi omnes ad ectypa a Tarantiniio missa), ab hac sylloge alienae sunt.

6079 1 in agro Brundisino rep.

SOC

Tarantiniius misit.  
*Soc(i)orum*.

2 in agro Brundisino rep.

ANINIANA

Tarantiniius misit.

3 a Valesii rep. undecim ex. [Lecce mus.].  
b Valesii rep. duobus ex. [Lecce mus.].a L · ANINIAZ sic  
b L · ANINIa Ectypum misit Tarantiniius. *Relazione Lecc.*  
1872 p. 13. — Tarantiniius in aliis legit L.,  
in aliis C.b *Relazione Leccese* l. c.

6079 4 in agro Brundisino rep.

APE

Ectypum misit Tarantiniius. Legit idem APE vel APL.

5 litteris vetustis. In agro Brundisino rep.

APOLONI

Ectypum misit Tarantiniius.

7 in agro Brundisino rep.

APPVLEI

Tarantiniius misit.

8 Brundisii in oppido rep.

A · D ·

Tarantiniius misit.

10 Brundisii in oppido rep.

BARBAR

Tarantiniius misit.

11 in agro Brundisino rep.

LVC · EIL · M · S

Ectypum Tarantiniius misit.  
*Luc(rio?) Be(i)l(i)eni M(arci) s(er-  
vus)*. Lectio non tota certa.

12 in agro Brundisino rep.

MAR · EIL

Ectypum misit Tarantiniius.  
*Mar(cipor?) Betil(i)eni*.

13 in agro Brundisino rep.

METR · EIL / M S

Ectypum misit Tarantiniius.

14 in agro Brundisino rep.

FIL · BETIL · M · s

Ectypum Tarantiniius misit.  
Prima littera F Tarantiniio visa  
magis est P.

15 in agro Brundisino rep.

C · CAR

Ectypum misit Tarantiniius.

16 Brundisii in oppido rep.

COTSA /

Ectypum Tarantiniius misit.  
[C]astor vel [P]astor.

17 Brundisii in oppido rep.

Q · CEC · R

Tarantiniius misit.

18 Brundisii in oppido rep.

L · CORNELI · L · F · Q

Ectypum Tarantiniius misit.

19 in agro Brundisino rep.

CTESON

Ectypum Tarantiniius misit.

20 in agro Brundisino rep.

DAMA

Ectypum misit Tarantiniius.

21 a Brundisii in oppido portuque rep.

b Ruge rep.

b DIODOTV

a *Relazione Leccese* 1873/4 p. 56 sic: ΔΙΟΔΟΤ.  
b *Relazione Leccese* l. c.

22 Valesii rep. duobus ex. [Lecce mus.].

DIONV

Tarantiniius misit; *Relazione Leccese* 1872 p. 13.  
— ...DION... Rel.